



Allegato N°.

CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT
SETTORE EDIFICI MUNICIPALI



RISTRUTTURAZIONE EDIFICI INDUSTRIALI EX INCET LOTTO 2

ISOLATO COMPRESO TRA LE VIE BANFO, CIGNA, CERVINO E C.SO VIGEVANO

CENTRO POLIFUNZIONALE SERVIZI INTEGRATI PER LA COLLETTIVITA'

COMPLETAMENTO RECUPERO EDILIZIO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE

Progetto architettonico:

Progettisti: arch. Elisabetta PORRO, ing. Walter SCLAVO
ing. Monica SERRE

Collaboratori: arch. Eleonora MANFREDI, geom. Fabrizio NEGRO
arch. Marco MICHELOTTI

Progetto sistemazioni esterne

Settore Infr. e Parcheggi: arch. Maria Teresa MASSA

Collaboratori: dott. Guido GIORZA (Sett. Urbanizzazioni)
geom. Annunziata CASERTA (Sett. Riquad. Spazio Pubblico)

Progetto strutturale: ing. Francesco FOGLIATO

Studio MEDIAPOLIS engineering s.r.l.

V. della Rocca 21 - 10121 - TORINO

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

arch. Marco MICHELOTTI

Progetto impianti elettrici:

Progettista: p.i. Uliano ALBERTINETTI

Collaboratori: p.i. Gianni LOMANTO, p.i. Pietro LOVECCHIO

Progetto impianti fluidodinamici:

Progettista: p.i. Mauro RAIMONDO

Collaboratore: ing. Laura IDRAME

Attività di supporto alla progettazione:

Bonifica ambientale: ing. Donato FIERRI
(Settore Ambiente e Territorio)

**Responsabile del Procedimento
Dirigente Settore Tecnico**

arch. Dario SARDI

PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO

SCHEMA DI CONTRATTO

NOME-FILE Scala Plot

004_g-SC.pdf

1:1

SCALA

—

REV	MODIFICHE	DATA	REDATTO	CONTROLLATO
0	EMISSIONE	giu '11	WS	
1				
2				
3				
4				

ELABORATO

g-SC

	Rep. Num.	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	COMUNE DI TORINO	
	CONTRATTO D'APPALTO PER I LAVORI DI "OGGETTO GARA"	
	L'anno, il giorno del mese di	
	 in Torino, nel Civico Palazzo avanti a me Dott.	
	 Segretario Generale della Città di Torino,	
	autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa	
	nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 18 agosto	
	2000 n. 267, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i	
	comparenti rinunciato con il mio consenso, sono personalmente	
	comparsi i signori:	
	a),	
	domiciliata per la carica in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1,	
	Dirigente del Settore Appalti Lavori Pubblici della Città di Torino,	
	che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (è	
	quindi esclusa qualsivoglia altra responsabilità derivante da	
	normative relative al " Committente"), in rappresentanza della Città	
	stessa, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale	
	00514490010, ai sensi dell'art. 60, comma 2 del Regolamento per i	
	contratti approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale del	
	22 dicembre 2008, mecc. 2008 07976/003, e del provvedimento del	
	Sindaco del, ed in esecuzione della determinazione a	
	contrarre n. mecc. del di cui infra	
	e	
	b) Il Sig., nato a il,	
	residente in via N. non in proprio, ma in	
	Schema Contratto_Rogito_01.03.2011	1

	qualità di legale rappresentante, come risulta dal certificato camerale / procura del acquisito agli atti del Comune, della Società, con sede legale in via Codice fiscale e Partita IVA, di seguito nel presente atto denominato anche “Appaltatore”, che agisce come impresa singola (ovvero, nel caso di ATI, quale capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale/orizzontale/misto, come risulta da atto costitutivo n. del, costituita tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti: a) b) ovvero nel caso di consorzio	
	PREMESSA - Il presente documento, redatto ai sensi dell’art. 43 comma 1 del DPR 207/2010, precisa le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa; esso integra le norme contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, con prevalenza su queste in caso di contrasto. Nel seguito si intende: CODICE: D.LGS. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE RG: DPR 05/10/2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2007/17/CE e 2004/18/CE>>”.	
	Schema Contratto_Rogito_01.03.2011	2

CSA:	Capitolato Speciale d'Appalto;	
DURC:	Documento unico di regolarità contributiva.	
Nel seguito si intende altresì:		
Città =	la stazione appaltante Città di Torino.	
Appaltatore= l'aggiudicatario dei lavori.		
- con deliberazione di Giunta Comunale mecc. in data		
..... e della determinazione dirigenziale n. mecc. In		
data esecutiva dal, veniva approvato il progetto definitivo		
ed i relativi documenti necessari per procedere all'indizione della		
gara attraverso l'appalto integrato (ex art. 53, commi 2 lett. b e 3 del		
D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 169 D.P.R. 207/2010) dei lavori di		
"Ristrutturazione di edifici industriali ex Incet - Isolato compreso tra		
le vie Banfo, Cigna, Cervino e c.so Vigevano – Centro polifunzionale		
di servizi integrati per la collettività – Lotto 2", con codice		
identificativo gara CIG e Codice Unico di Progetto CUP		
C13G10000110006 relativo all'investimento pubblico, indicati nel		
bando di gara;		
- con verbale redatto in data si è proceduto all'aggiudicazione		
provvisoria di cui all'art. 11 comma 4 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.		
all'impresa per l'importo, soggetto a ribasso d'asta, di		
euro per lavori e di euro quale corrispettivo per la		
progettazione esecutiva delle opere (oneri fiscali e previdenziali di		
qualsiasi genere e tipo esclusi), oltre a euro per oneri di		
sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di euro, oltre		
IVA a termine di legge;		
- l'aggiudicazione definitiva veniva approvata con determinazione		
dirigenziale n. mecc. del, e si procedeva quindi		
Schema Contratto_Rogito_01.03.2011		3

	alle comunicazioni previste dall'articolo 79 del D.Lgs. 163/2006 e,	
	nei confronti della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 71 D.P.R.	
	445/2000, ad effettuare gli idonei controlli sulla veridicità delle	
	dichiarazioni - previste nel bando di gara - presentate dalla stessa	
	per la partecipazione alla gara e relative al possesso dei requisiti di	
	ordine generale;	
	- poiché i suddetti controlli davano riscontro positivo, trascorrevano	
	i termini dilatori previsti dall'articolo 11, comma 10 del D.Lgs.	
	163/2006 senza aver avuto notizia di ricorsi presentati davanti al	
	T.A.R. avverso la procedura in oggetto e la ditta aggiudicataria	
	consegnava il piano operativo di sicurezza ai sensi e per gli effetti di	
	cui all'art. 131, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, facente parte del	
	contratto di appalto; con determinazione dirigenziale n. mecc.	
	 del si dava atto dell'intervenuta efficacia	
	dell'aggiudicazione della procedura aperta n. *** per “ **** ”;	
	- Tutto ciò premesso, le parti	
	CONVENGONO E STIPULANO	
	<u>Articolo 1. Oggetto del contratto.</u>	
	1. La Città affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna,	
	la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori citati in	
	premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle	
	condizioni di cui al progetto esecutivo redatto da quest'ultimo ed	
	approvato dalla Città, al presente contratto, al CSA ed agli atti a	
	questo allegati o da questo richiamati.	
	2. L'efficacia del contratto decorrerà dalla sua stipulazione ex	
	art.11, comma 10 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.	
	<u>Articolo 2. Importo contrattuale</u>	
	Schema Contratto_Rogito_01.03.2011	4

1. Il corrispettivo complessivo dell'appalto a corpo, per la parte soggetta a ribasso, ammonta ad euro per lavori e ad euro quale corrispettivo per la progettazione esecutiva delle opere (oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo esclusi), oltre ad euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di euro, oltre IVA a termine di legge;

Totale appalto euro << importo contrattuale >> oltre I.V.A., derivante dal ribasso del « % della ditta aggiudicataria » sull'importo a base d'appalto di euro «8.120.000,00», per lavori come meglio specificato negli artt. 2 e 3 del CSA.

2. I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori e non trova applicazione l'art. 1664 comma 1 del Codice Civile, fatto salvo quanto disposto dall'art. 133 del Codice.

Articolo 3. Variazioni al progetto esecutivo ed al corrispettivo

1. Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore; sulla materia trovano applicazione le specifiche disposizioni di cui all'art. 19 del CSA.

Art 4. Documenti facenti parte integrante del contratto

1. Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. n. 207/2010, sono parte integrante del contratto e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati:

1.1. il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici (Decreto Ministero dei lavori pubblici n. 145/2000) per quanto non abrogato dal DPR 207/2010;

1.2. gli elaborati grafici progettuali del progetto definitivo, nonché il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) predisposto

	dall'Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza predisposto	
	dall'Appaltatore ex art.131 del D.Lgs.163/2006;	
	1.3. il Cronoprogramma, le cui disposizioni e prescrizioni si	
	intendono tutte incondizionatamente accettate dalle parti;	
	1.4. le polizze di garanzia.	
	2. Si allegano al presente atto:	
	2.1. il CSA (All. 1).	
	2.2. l'Elenco Prezzi di progetto relativo all'opera da progettare e	
	realizzare (All.2)	
	<u>Art. 5 Termini di consegna del progetto esecutivo ed</u>	
	<u>esecuzione delle opere, programma di esecuzione e penali</u>	
	1. L'Appaltatore deve consegnare il Progetto Esecutivo alla Città	
	entro e non oltre giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla	
	data di ricezione dell'ordine di servizio da parte del RUP, secondo	
	quanto meglio specificato all'art.7 del CSA.	
	2. L'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto dovrà essere	
	completata in giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi	
	decorrenti dalla data di consegna dei lavori, che avverrà a seguito di	
	avvenuta verifica e validazione del progetto esecutivo presentato	
	dall'appaltatore secondo quanto previsto alla Parte II, Titolo II, Capo	
	II RG.	
	3. Per quanto riguarda modalità, termini di esecuzione e penali si	
	applicano le specifiche disposizioni di cui agli artt. 7-8-9-10-11-12-	
	13del CSA e del programma dei lavori.	
	4. Per gli oneri ed obblighi posti in capo all'Appaltatore, valgono le	
	specifiche disposizioni riportate nei corrispondenti artt. 14 e 15 CSA	
	nonchè tutte le ulteriori prescrizioni contenute nella seconda parte	
	Schema Contratto_Rogito_01.03.2011	6

("Disposizioni Speciali") del CSA.

Art. 6 Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza e quant'altro richiamato dal presente atto, nonché quanto più specificamente indicato dall'art. 14 del CSA.

Art. 7 Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi

1. La liquidazione del corrispettivo per la progettazione esecutiva all'appaltatore, verrà corrisposta in conformità dell'articolo 169, comma 5 RG e secondo le specifiche di cui all'art. 20 del CSA.

2. La contabilizzazione dei lavori viene effettuata in conformità alle disposizioni riportate nel Titolo IX del DPR n. 207/2010 e secondo le specifiche modalità indicate agli artt. 16-17 del CSA. Non è dovuta alcuna anticipazione.

3. All'Appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), previa verifica del DURC e secondo cadenze, modalità e prescrizioni di cui agli artt. 21 e 28 del CSA.

Art. 8 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati

	su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente	
	tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri	
	strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità	
	delle operazioni.	
	2. Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono	
	riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere	
	dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il codice	
	identificativo di gara (CIG:) attribuito dall'Autorità di	
	Vigilanza sui contratti pubblici e il codice (CUP:	
	C13G10000110006) – Codice Unico di Progetto relativo	
	all'investimento pubblico.	
	3. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione	
	appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui	
	sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti	
	correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni	
	finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso	
	termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad	
	operare su di essi.	
	4. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si	
	impegna altresì a trasmettere tutti i contratti dei propri	
	subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, contenenti	
	la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi	
	finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.	
	5. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che hanno	
	notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di	
	tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne danno	
	immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura	
	Schema Contratto_Rogito_01.03.2011	8

- Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Articolo 9. Termini e modalità di pagamento di acconti e saldo

1. I termini di pagamento degli acconti e del saldo sono quelli fissati dall'art. 133, comma 1 del Codice e dall'art. 143 del RG.

In caso di ritardo nel pagamento delle rate, si applicheranno le disposizioni degli artt. 142 e 144 RG.

2. Il pagamento di quanto previsto al precedente art. 7 avverrà esclusivamente previa presentazione formale di fattura da parte dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 21 DPR 633/72 ed art. 184, commi 1 e 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.; conseguentemente non saranno dovuti eventuali interessi a seguito di ritardata presentazione della fattura medesima.

3. Ai fini della corresponsione all'Appaltatore degli interessi per il ritardato pagamento, i termini di cui agli artt. 141 comma 3 e 143 RG s'intendono inoltre interrotti per il periodo intercorrente tra la spedizione delle richieste di erogazione alla *Regione Piemonte* e la ricezione del relativo mandato presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale (circ.n.1120/1983 Cassa Dep.Prest.).

Art. 10 Garanzie

1. A garanzia della regolare esecuzione del presente contratto

	l'Appaltatore ha presentato la cauzione di euro «Importo_Cauzione»	
	mediante «Tipo_Cauzione» n. «Numero_Cauzione» rilasciata il	
	«Data_Cauzione» da «Società_Cauzione», secondo quanto meglio	
	specificato dall'art.113 del Codice ed art. 32 CSA.	
	2. L'appaltatore s'impegna altresì a stipulare, pena la non consegna	
	dei lavori:	
	- ai sensi dell'art. 129 del Codice e dell'art. 33 del CSA appositamente	
	polizza di assicurazione per danni da esecuzione comprensiva di	
	responsabilità civile verso terzi;	
	- ai sensi degli artt. 111 del Codice e 269 del RG e dell'art. 34 del	
	CSA appositamente polizza assicurativa di responsabilità civile	
	professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di	
	progettazione.	
	<u>Art. 11 Subappalto, cessione del contratto e modificazioni</u>	
	<u>dell'operatore economico</u>	
	1. E' consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del contratto	
	in base al contenuto della richiesta presentata in sede di gara e nel	
	rispetto delle disposizioni della normativa vigente. In particolare, il	
	subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei	
	presupposti stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché	
	dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Sulla materia	
	trovano altresì applicazione i disposti di cui all'art. 30 del CSA.	
	2. E' vietata la cessione del contratto. Per quanto riguarda le	
	modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di	
	trasformazione, fusione e scissione relative all'operatore economico	
	contraente, si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs.	
	n. 163/2006.	
	Schema Contratto_Rogito_01.03.2011	10

3. L'operatore economico contraente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Città ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 12 Modalità e termini di collaudo

1. I lavori di cui al presente documento sono soggetti a collaudo secondo le norme dell'art. 141 del Codice e del Titolo X del DPR n. 207/2010; si applicano altresì le specifiche disposizioni di cui all'art. 25 del CSA.

Art. 13 Risoluzione e recesso

1. In caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o grave ritardo, la Città procede con la risoluzione contrattuale nel rispetto e con le modalità di cui agli artt. 136-138 del Codice, come meglio specificato all'art. 26 del CSA.

2. E' altresì fatto salvo il diritto di recesso della Città ex artt. 1671 C.C. e 134 del Codice, nonché negli altri casi specificati all'art. 26 del CSA.

Art. 14 Conoscenza ed accettazione di norme e prescrizioni

1. La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni contenute nel CSA.

Art. 15. Controversie

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del Codice, saranno devolute

	al competente Foro di Torino. E' pertanto esclusa la competenza	
	arbitrale, di cui all'art. 241 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Sulla	
	materia trovano altresì applicazione le disposizioni di cui all'art. 27	
	del CSA.	
	<u>Art. 16 Spese contrattuali</u>	
	1. Tutte le spese e i diritti del presente contratto, inerenti e	
	conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi	
	all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte e le tasse relative fino	
	alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'operatore	
	economico contraente.	
	Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile,	
	l'Appaltatore dichiara di approvare espressamente e specificamente	
	le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: art. 5	
	(Termini di consegna del progetto esecutivo ed esecuzione delle	
	opere, programma di esecuzione e penali), art. 6 (Oneri a carico	
	dell'Appaltatore), art. 7 (Contabilizzazione lavori e liquidazione dei	
	corrispettivi), art. 9 (Termini e modalità di pagamento di acconti e	
	saldo), art. 10 (Garanzie), art. 11 (Subappalto, cessione del	
	contratto e modificazioni dell'operatore economico), art. 13	
	(Risoluzione e recesso).	
	Schema Contratto_Rogito_01.03.2011	12